

Giornata Internazionale della Donna

**“DigitALL: Innovazione e Tecnologia
per l’uguaglianza di genere”**

08 Marzo 2023

@alexander-suhorucov/pexels.com



PREGHIERA CON E PER LE DONNE DI IERI E DI OGGI

IMPOSTAZIONE

Mettete la Bibbia in un luogo visibile e accanto ad essa i nomi di donne della Bibbia e di donne significative del nostro Paese.

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Oggi ci riuniamo per ringraziare e pregare per le donne di tutto il mondo, per quelle di cui conosciamo il nome e per quelle anonime. Inizieremo con una preghiera per le donne.

Preghiera

Grazie, Dio, per essere una buona Madre e un buon Padre per le donne. e per la Tua benedizione sulla loro missione nella comunità umana.

Preghiamo per la donna che è una figlia: di essere accolta e amata dai suoi genitori, trattati con tenerezza e gentilezza.

Preghiamo per la donna che è una sorella: possa essere rispettata e difesa dai suoi fratelli.

Preghiamo per la donna che è moglie: che possa essere riconosciuta, apprezzata e aiutata dal marito, compagno fedele nella vita matrimoniale; affinché possa rispettare sé stessa e farsi rispettare, affinché entrambi vivano la comunione dei cuori e dei desideri che si prolungano nella fecondità di una nuova vita umana, partecipando così alla più grande opera della creazione: l'essere umano.

Preghiamo per la donna che è madre: che possa riconoscere nella maternità lo sbocciare della sua femminilità. Creato per la relazione, che sia sensibile, tenera e abnegata nell'educazione di ogni bambino; con dolcezza e forza, serenità e coraggio, fede e speranza che forgianno la persona, il cittadino, il figlio di Dio.



@lisa-runnels

Preghiamo per le donne buone e generose che hanno dato la loro vita per fare la nostra vita.

Preghiamo per le donne che si sentono sole, per coloro che non trovano un senso nella loro vita; per coloro che sono emarginati e usati come oggetti di piacere e di consumo; per coloro che hanno subito abusi e omicidi.

Lo chiediamo per intercessione della Vergine Maria, Donna, sposa e buona madre, piena di fede umile e coraggiosa, che ci accompagna, ci sostiene e ci guida al tuo Figlio, Cristo Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

IL TEMA DELL'ONU PER IL 2023

Il tema fissato dalle Nazioni Unite per il 2023 è: *“DigitALL: innovazione e tecnologia per la parità di genere”*.

La vita della nostra società oggi richiede una forte integrazione digitale, e dopo la pandemia ancora di più, perché la reclusione ha reso impossibile risolvere diverse questioni: comunicare con i propri cari, frequentare le lezioni e il lavoro, le operazioni bancarie, le visite mediche, ecc. Teniamo presente che questo sistema digitale è rimasto in vigore e che il 37% delle donne nel mondo non ha accesso

se non possono accedere a un sistema che di navigare nel non saranno sviluppare le essenziali per la vita, il che rappresenta un'opportunità ogni giorno e

È risaputo che le Nazioni Unite hanno iniziato a commemorare la Giornata internazionale della donna nel 1975. Ma tutti sappiamo che la giornata della donna non si celebra solo il 8 marzo, ma ogni giorno. Nella nostra vita c'è una catena di donne a cui nella maggior parte dei casi dobbiamo ciò che siamo e ciò che abbiamo: nonne, madri, sorelle, figlie, colleghe di scuola o di lavoro, amiche, consacrate, ecc.

Mentre molte organizzazioni scendono in piazza in questo giorno per chiedere i diritti delle donne, noi abbiamo l'opportunità di trascorrere un po' di tempo in preghiera, ricordando alcune delle donne della Bibbia, donne che sono state protagoniste della Storia della Salvezza, che hanno dato il loro “SÌ” incondizionato a Dio per liberare e dare vita al popolo di Israele. Nonostante vivessero in un sistema patriarcale, non si sono mai sentite escluse dal piano di Dio. Vedremo anche alcune donne significative del Nuovo Testamento che si relazionano con Gesù in un modo o nell'altro.

[Canción / Fuiste Hecha Mujer - Martín Valverde](#)



@Gerd-Altman

le Nazioni Unite a commemorare la Giornata internazionale della donna nel marzo che la giornata della donna è celebrata il 8 marzo, ma ogni giorno. Nel-

1° MOMENTO

MARIA MAGDALENA

Riflessione

I discepoli tornarono al loro posto. Maria, invece, rimase lì al sepolcro a piangere. Ancora piangendo, tornò al sepolcro. Allora vide due angeli, vestiti di bianco, seduti dove c'era il corpo di Gesù, uno alla testa e l'altro ai piedi. Gli angeli le chiesero: "Donna, perché piangi?". Lei rispose: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno messo". A questo punto si voltò e vide Gesù in piedi, ma non capì che si trattava di Gesù. Gesù le chiese: "Donna, perché piangi? Chi è che cerchi?". Pensando che fosse il giardiniere, la donna disse: "Signore, se l'hai portato via, dimmi dove l'hai messo e lo prenderò". Allora Gesù la chiamò per nome: "Maria!". Lei si voltò verso di lui e gridò in aramaico: "Rabboni!". (che significa Maestro). Gesù le disse: "Non aggrapparti a me, perché non sono ancora salito al Padre. Va' invece dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, al Dio mio e Dio vostro"". Maria Maddalena andò dai discepoli con la notizia: "Ho visto il Signore!". E raccontò loro ciò che Gesù le aveva detto (cfr. Gv 20,10-18).

Maria Maddalena svolge un ruolo molto importante in questo annuncio. Nella tradizione la conosciamo come la prostituta pentita, anche se in nessun Vangelo viene nominata come tale; ci viene detto che sette demoni uscirono da lei. I demoni l'avrebbero fatta sentire impura, esclusa, senza voce, emarginata, piena di sensi di colpa, sottomessa, oppressa e incapace di imparare o superare.

L'incontro con Gesù la libera e inizia per lei una nuova vita: si sente una donna libera impegnata per il regno di Dio e per il suo popolo. Diventa discepola, amica e compagna di Gesù.

La sequela di Gesù la portò a rischiare di accompagnarlo nei momenti di sofferenza e di morte; non ebbe nemmeno paura di stare accanto alla croce.

Maria Maddalena è la prima persona a sperimentare Gesù risorto e a cui Gesù affida la missione di annunciar-

lo agli altri discepoli. Scopre il suo amato Maestro vivo e il suo cuore scoppia di emozione quando sente il suo nome; obbedisce al comando di Gesù e annuncia che è vivo.

È contraddittorio che in un mondo in cui gli uomini hanno il potere, Gesù usi questa donna per essere il primo annunciatore del trionfo della vita sulla morte. Con questo Gesù ci dice che coloro che opprimono, uccidono ed escludono, non trionfano alla fine. *(Lasciare qualche istante di silenzio)*

2° MOMENTO

I NOSTRI FONDATORI E LA LORO VISIONE DELLE DONNE

I fondatori e il ruolo delle donne

È interessante rileggere gli scritti dei nostri fondatori alla ricerca del loro particolare rapporto con le figure femminili del loro tempo, tempo in cui prevaleva ancora il punto di vista maschile e in cui essere una donna protagonista sociale era difficile.

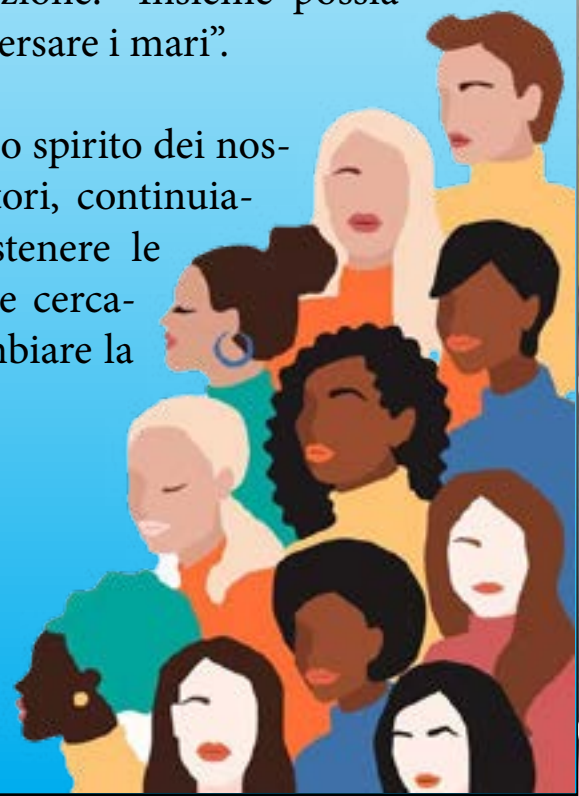
Siamo lieti di scoprire come Claret sia stato ispirato alla vita e alla santità di alcune donne sante. La lettura delle loro vite lo colpì a tal punto da citare le loro parole e le loro vite nei numeri 234-241 dell'autobiografia. Aspirava a seguire la vita di Santa Caterina da Siena per come combinava nella sua vita azione e contemplazione. Voleva imitare Santa Rosa da Lima, che preferiva soffrire da sola le pene dell'inferno, se questo poteva impedire ad altri di essere condannati al fuoco eterno.

Gli scritti di queste sante donne hanno motivato Claret a "ricominciare" e a darsi un'ulteriore opportunità di crescita spirituale e umana. Claret sottolinea la sensibilità delle donne nell'aiutare il prossimo e nel rendersi conto di ciò che Dio chiede loro e a cui rispondono prontamente.

Madre Antonia, la fondatrice della nostra congregazione (RMI), ci offre

un'altra figura di donna. Lei stessa credeva che, come donna, avrebbe potuto cambiare il mondo. Nella sua autobiografia, lei stessa ci racconta il processo che lei e le sue prime compagne hanno affrontato per superare i molti ostacoli che le impedivano di realizzare il suo sogno di servire Dio. Per esempio, ai numeri 125-130, racconta l'esperienza del voto di unità e di come sia un segno distintivo del suo modo di donarsi. È un voto di "unione fraterna" basato sulla "fiducia". Non è un voto come un altro, ma è la forza motrice che sosterrà e darà vita a tutti i loro progetti. Questo voto darà loro la forza di intraprendere un viaggio tempestoso. Da loro la grazia e il sostegno di Dio per crescere nella fiducia e nella convinzione che Dio li SOSTENGA. Le ha dato la convinzione: "Insieme possiamo attraversare i mari".

Oggi, nello spirito dei nostri fondatori, continuiamo a sostenere le donne che cercano di cambiare la storia.



3° MOMENTO TEMPO DI PREGHIERA PER LE DONNE DI OGGI

Non possiamo dimenticare la vita di tante donne che in tutto il mondo continuano a soffrire, private del loro rispetto e dei loro diritti. Preghiamo il Signore della Vita per ognuna di loro:

SIGNORE, RINNOVA LE MERAVIGLIE DEL TUO AMORE

1. Per tutte le madri che piangono la morte dei loro figli a causa della violenza. **Preghiamo**
2. Per le donne che vengono sfruttate e abusate nel loro lavoro. **Preghiamo**
3. Per le donne vittime delle mafie, della tratta delle donne, che subiscono violenza sessuale e sono trattate come oggetti di piacere. **Preghiamo**
4. Per le ragazze che perdono l'esperienza dell'infanzia perché devono lavorare per mantenere la famiglia. **Preghiamo**
5. Per le donne e le ragazze che sono soggette alle leggi politiche e religiose del loro Paese. **Preghiamo**
6. Per le madri sole che devono trovare il modo di mantenere i propri figli. **Preghiamo**
7. Per le donne che hanno dovuto fuggire dal loro Paese a causa della guerra. **Preghiamo**
8. Per le donne che emigrano in altri Paesi in cerca di un futuro migliore. **Preghiamo**
9. Per le donne che vivono nelle aree rurali e il cui sostentamento dipende, almeno in parte, dalla raccolta di prodotti forestali selvatici. **Preghiamo**



4° MOMENTO

Concludiamo il nostro tempo di preghiera mettendo nelle mani di Maria tutte le donne che abbiamo ricordato e per le quali abbiamo pregato. Ricordiamo anche le donne dimenticate dal mondo.

Credo delle Donne

- Credo nel Dio delle donne della Bibbia, il Dio di Sara, Rachele, Agar, Giuditta e Maria.
- Credo nel Dio di Carmen, Lucia, Gianina e di tanti altri che hanno saputo vedere la loro missione nella vita.
- Credo nel Dio che ascolta il grido di tante donne abbandonate, sole, che hanno perso i figli, emarginate, invischiate nei problemi della vita.
- Credo nel Dio che ha creato la vita, che ha dato alle donne la capacità di generarla e la sensibilità per curarla e difenderla.
- Credo nel Dio che ha dato alle donne la capacità di rendere il mondo più umano, di diminuire il dolore, la morte e la distruzione.
- Credo in Dio che ha creato la donna e l'uomo con pari dignità per assumere insieme il compito di costruire una Nuova Società.
- Credo in Maria, la Donna e Madre, che è piena di Spirito Santo. Credo che porti vita e speranza e che apra la strada per andare da suo figlio Gesù.
- Credo nella vita eterna senza discriminazioni, dove uomini e donne di tutte le razze e di tutti i luoghi canteranno la gioiosa canzone dell'uguaglianza, della fraternità e dell'amore senza fine. Amen.

[Canto / María mujer fuerte - Salomé Arricibita](#)

